



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

DECISIONE A CONTRARRE n. 31/2025

Prot. m_dg.GAB.26/06/2025.0010224.ID

Il Capo di Gabinetto

Visto l'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 sulle fasi delle procedure di affidamento.

Premesso che l'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 prescrive che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Rilevata l'esigenza, rappresentata con nota prot. n. 9986 del 23 giugno 2025, di procedere alla sostituzione degli arredi da attesa attualmente in dotazione presso l'anticamera del Ministro, in ragione dello stato di usura dei rivestimenti dei divani e del tavolo di appoggio, tale da compromettere il decoro e la funzionalità dell'ambiente istituzionale.

Considerato che nella medesima nota sono state individuate le caratteristiche qualitative e manifatturiere necessarie per i nuovi arredi, corrispondenti a quelle degli arredi forniti in dotazione all'anticamera del Capo di Gabinetto.

Ritenuto che tali arredi sono stati forniti dalla società Contact S.r.l., con sede in Roma, Vicolo di Tor Chiesaccia 54 (C.F. 04880960580), a seguito di stipula di ordinativo MePA in data 14 aprile 2025, prot. n. 14607.

Considerato che la fornitura è stata eseguita in conformità all'ordinativo ed è stata regolarmente accettata con certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP in data 30 maggio 2025.

Preso atto che si tratta di divani e poltrone modello Newton con rivestimento in pelle non costruiti in serie, ma realizzati su ordinazione mediante lavorazione manuale di tipo artigianale, eseguita da personale specializzato nella realizzazione di pieghe e impunture, secondo disegno esclusivo della società Contact S.r.l., come dichiarato dalla stessa con nota del 23 giugno 2025, acquisita al prot. n. 23322.

Ritenuto che, pertanto, non è possibile individuare un diverso operatore economico in grado di fornire arredi identici, assicurando uniformità estetica, continuità stilistica e coerenza con gli arredi già presenti presso gli ambienti istituzionali.

Visto che l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 consente la deroga al principio di rotazione degli affidamenti "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto".

Ritenuto che in relazione alla struttura del mercato, caratterizzata dalla presenza di un'offerta altamente specializzata e non replicabile per le particolari caratteristiche artigianali e di esclusività

del prodotto, e tenuto conto dell'effettiva assenza di alternative idonee a garantire l'uniformità e il decoro dell'ambiente, si ritiene motivato procedere all'affidamento diretto alla società Contact S.r.l., senza applicazione del principio di rotazione.

Considerato che la società Contact S.r.l. ha fatto pervenire, su richiesta del Servizio beni e risorse strumentali, il preventivo per la fornitura degli arredi richiesti, per un importo di euro 11.460,00 oltre IVA.

Considerato che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023.

Viste le seguenti certificazioni acquisite d'ufficio per la società Contact srl con sede in Roma, Vicolo di Tor Chiesaccia 54 C.F 04880960580:

- il certificato Durc INAIL_49635521 valevole fino al 20/10/2025;
- il certificato iscrizione alla CCIAA di Roma T 609142360 del 25/06/2025;
- il certificato Anac riguardante le annotazioni sugli operatori economici del 25/06/2025.

Acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate negli articoli 94 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023 firmata dall'amministratore della società in data 25/06/2025.

Visto il provvedimento del Capo di Gabinetto prot. 2821 del 19 febbraio 2025 con il quale sono state confermate, anche per l'anno 2025, le procedure operative riguardanti i criteri e le modalità di effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, previsti dall'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Visti gli articoli 23 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale.

Visti gli artt. 4, 5, 6 della legge 241/1990.

Accertato che la spesa graverà sul capitolo di spesa 7011 p.g. 2 "Spese per acquisto di mobili e arredi" missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche", unità di voto 2.1 Indirizzo politico, Azione indirizzo politico, per l'esercizio finanziario 2025 residui lettera F 2024.

Dispone

di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura dei seguenti arredi da attesa per l'anticamera del Ministro: due poltrone e due divani mod. modello Newton e un tavolo da attesa in vetro alla società Contact srl con sede in Roma, Vicolo di Tor Chiesaccia 54 C.F 04880960580 mediante ordine Mepa per l'importo massimo di 11.460,00 euro più iva al lordo dell'esonero cauzionale.

Nomina

per lo svolgimento della predetta procedura responsabile unico del progetto il sig. Alessandro Sforza, funzionario giudiziario, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 15 e da altre disposizioni del codice dei contratti pubblici e provvederà a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Delega

alla stipula dell'ordine la dott.ssa Sonia Pigiani, Dirigente dell'Ufficio bilancio del Gabinetto del Ministro.

Il Capo di Gabinetto
Giusi Bartolozzi